|  |  |
| --- | --- |
|  | **ISTITUTO COMPRENSIVO I - TORTOLÌ**  *VIA MONS. VIRGILIO, 7 - C.A.P. 08048 - TORTOLÌ*  *C.F. 91009650911 - TEL. 0782/623185/628317 - FAX 0782/628051*  e-mail [nuic869007@istruzione.it](mailto:nuic869007@istruzione.it) – [NUIC869007@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:NUIC869007@PEC.ISTRUZIONE.IT)  sito [www.ics1tortoli.edu.it](http://www.ics1tortoli.edu.it)  codice univoco fatture UF5I7T |

**Piano Didattico Personalizzato**

**per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)\***

**1. DATI RELATIVI ALL’ALUNNO**

Anno scolastico: ………………………………

Cognome:…………………………………………………………………………………………………

Nome:………………………………………………………………………………………………………

Data e luogo di nascita:…………………………………………………………………………….

Residente a: ……………………………… in Via………………………………………… n …….

in provincia di ….………………………………………………………………………………………

Telefoni di riferimento: abitazione………………………… Cellulare …………………

e-mail: ……………………………………………………………………………………………………..

frequentante l’Istituto:……………………. plesso ……………………………………………

Scuola: *(specificare se primaria o secondaria)* Classe: ……………… Sezione: …………

**\* NOTA:** il PDP è atto dovuto in presenza di alunni con DSA. Viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe, completato dalle programmazioni curricolari, concordato con la famiglia e firmato da tutti. Deve essere consegnato alle famiglie all’inizio di ogni anno scolastico e deve essere consultabile dai docenti che vengono a sostituire i titolari delle classi. Il PDP deve valersi anche della partecipazione diretta dell’allievo (in età adeguata), per renderlo parte attiva del processo di apprendimento. Ai Dirigenti Scolastici e agli OOCC spetta il compito di assicurare l’ottemperanza piena e fattiva a questi impegni.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- DPR 275/99 “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche*”

- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 “*Iniziative relative alla dislessia*”

- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 “*Iniziative relative alla dislessia*”

- Nota MIUR 4600 del 10 maggio 2007 *“Circolare n. 28 del 15 marzo 2007 sull’esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l’anno scolastico 2006-2007 – precisazioni”*

- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 “*Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative*”

- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo dell’istruzione. D.M.31/07/2007

- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 13925 del 4/9/07 in *“Disturbi Specifici di Apprendimento*

*(dislessia, disgrafia, discalculia) in allievi non certificati in base alla legge 104/92. Suggerimenti operativi.”*

- OM n. 30 del 10.03.2008 “*Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2007/2008”*

- CM n 32 del 14.03.2008 *“Scrutini ed esami di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione – Anno scolastico 2007/2008”*

- CM n 54 del 26.05.2008: *“Esami di stato per la Secondaria di Primo Grado, anno scolastico 2007/2008 prova scritta a carattere nazionale”*

- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 1425 del 3/2/09 “*Disturbi specifici di Apprendimento: successo scolastico e strategie didattiche. Suggerimenti operativi.”*

- MIUR, regolamento sulla valutazione degli alunni, 13 marzo 2009.

- Regione Emilia Romagna prot. 108/2010 del 1 febbraio 2010 “*Programma regionale operativo per disturbi specifici di apprendimento (PRO-DSA) in Emilia Romagna*”

- Legge 8 ottobre 2010, n 170 *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”*

- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 12792 del 25/10/2010 *“Legge n 170 – Sostegno e promozione del successo scolastico degli studenti con DSA in Emilia Romagna – il rapporto genitori e scuola per il successo scolastico”*.

**2. DATI DELLA SEGNALAZIONE SPECIALISTICA ALLA SCUOLA (O DIAGNOSI)**

Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da:…………………………………..……………………*..(AUSL o privato)*

il: ………………………………………………a: ……………………………………………………………………………..

Dal dott. : …………………………………………………………………………………………………………..……….. In qualità di: ………………………………………………………………………………………………………………*(neuropsichiatria o psicologo)*

**3. TIPOLOGIA DEL DISTURBO (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica)**

□ **Dislessia** di grado □ lieve □ medio □ severo

□ **Disgrafia** di grado □ lieve □ medio □ severo

□ **Disortografia** di grado □ lieve □ medio □ severo

□ **Discalculia** di grado □ lieve □ medio □ severo

**Stile di apprendimento prevalente** *(se l’indicazione è presente)*

□ Uditivo □ Visivo □ attraverso la letto-scrittura

**Diagnosi e relativi Codici ICD10 riportati** *(dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica):*

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..…………………….……………………………………………………………………………………………

**4. INTERVENTI EXTRASCOLASTICI EDUCATIVO-RIABILITATIVI**

□ Logopedia

□ Altri interventi riabilitativi in orario extrascolastico: ……………………………………………………………….….*(specificare)*

Operatore di riferimento: ………………………………………………………………………………………………………………

Tempi (frequenza settimanale e durata incontri):…………………………………………………………………………..

Modalità di lavoro:……………………………………………………………………………………..………………….………………

Referente del rapporto scuola/operatore:……...………………………………………………………..……………………

**5. INTERVENTI EDUCATIVI TERRITORIALI** *(quartiere, comune, provincia, regione)*

Tipo di intervento: ……………………………………………………………………………...............................................

Operatore di riferimento: ………………………………………………………………………………………………………………

Tempi: ……………………………………………………………………………………………………………………………………………

Modalità di lavoro: …….………………………………………………………………………………………………………………….

Metodologia e tempi di raccordo scuola/operatore: …..…………………………………………………………………

**6. OSSERVAZIONE DELLE ABILITA’ STRUMENTALI**

**Lettura:**

□ stentata

□ lenta

□ con sostituzioni (legge una parola per un’altra)

□ con omissioni/aggiunte

□ con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

**Scrittura**

□ lenta

□ normale

□ veloce

□ solo in stampato maiuscolo

**Difficoltà ortografiche:**

□ errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)

□ errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)

□ errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni…)

□ difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,…)

□ difficoltà nel seguire la dettatura

□ difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo…)

□ difficoltà grammaticali e sintattiche

□ problemi di lentezza nello scrivere

□ problemi di realizzazione del tratto grafico

□ problemi di regolarità del tratto grafico

**Calcolo**

□ difficoltà nel ragionamento logico

□ errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)

□ difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)

□ scarsa conoscenza, con carente memorizzazione, delle tabelline

□ scarsa comprensione del testo problematico

□ mancanza di capacità di ricordare formule ed algoritmi

**Proprietà linguistica**

□ difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)

□ confusione o incapacità nel ricordare nomi e date

**7. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

□ lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo;

□ difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire

contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo);

□ difficoltà nell’espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.

□ difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell’esposizione durante le interrogazioni.

□ difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura).

□ scarse capacità di concentrazione prolungata

□ facile stancabilità e lentezza nei tempi di recupero.

**Difficoltà nel memorizzare:**

□ tabelline,

□ formule,

□ sequenze e procedure,

□ forme grammaticali

□ categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere...

**Strategie utilizzate nello studio:**

□ sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente…

□ utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori…)

□ elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale….

**Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:**

**Grado di autonomia**: □ insufficiente □ scarso □ buono □ ottimo

□ ricorre all’aiuto dell’insegnante per ulteriori spiegazioni

□ ricorre all’aiuto di un compagno

□ tende a copiare

□ utilizza strumenti compensativi

**Nello svolgimento dei compiti per casa:**

**Grado di autonomia:** □ insufficiente □ scarso □ buono □ ottimo

□ ricorre all’aiuto di un tutor

□ ricorre all’aiuto di un genitore

□ ricorre all’aiuto di un compagno

□ utilizza strumenti compensativi

**Strumenti utilizzati:**

□ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)

□ tecnologia di sintesi vocale

□ testi semplificati e/o ridotti

□ fotocopie

□ schemi e mappe

□ appunti scritti al pc

□ registrazioni digitali

□ materiali multimediali (video, simulazioni…)

□ testi con immagini strettamente attinenti al testo

□ testi adattati con ampie spaziature e interlinee

□ altro …………………………………………………………………………………………………

**8. CONSAPEVOLEZZA del diverso metodo di apprendimento**

**Da parte dei genitori:**

□ acquisita □ da rafforzare

**Da parte dell’alunno/a:**

□ acquisita □ da rafforzare

**Autostima dell’alunno/a**

□ nulla o scarsa □ sufficiente □ buona □ esagerata

**9. Patto di corresponsabilità educativa** **previsto dal D.P.R. 21 novembre** **2007, n.** **235**

**Composizione del consiglio della classe ……:**

|  |  |
| --- | --- |
| **Nome e Cognome** | **Disciplina** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

Ognuno dovrà impegnarsi per il raggiungimento degli obiettivi e ne sarà responsabile in prima persona.

Dopo un’attenta valutazione, svolta a cura di ogni componente del consiglio di classe, si analizzano le possibili MISURE COMPENSATIVE e DISPENSATIVE proposte (secondo la normativa ministeriale) e si effettua la scelta collegiale di quelle ritenute più idonee (crocettare quelle proposte, adottate nel I quadrimestre e nel II quadrimestre).

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Disciplina** | ***Obiettivi essenziali di apprendimento nell’a. s. ……………***  ***di ciascuna disciplina*** | **Misure dispensative** | **Strumenti compensativi** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| **A** | **MISURE DISPENSATIVE**  **E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE** |
| 1. Dispensa dalla presentazione dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell’apprendimento (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo) | |
| 1. Dispensa dall’uso del corsivo | |
| 1. Dispensa dall’uso dello stampato minuscolo | |
| 1. Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti | |
| 1. Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna | |
| 1. Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie (in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni) | |
| 1. Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe | |
| 1. Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi) | |
| 1. Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi | |
| 1. Dispensa dall’utilizzo di materiali di studio scritti a mano | |
| 1. Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore | |
| 1. Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all’orale non considerando errori ortografici e di spelling | |
| 1. Modifica opportuna delle “prove di ascolto” delle lingue straniere | |
| 1. Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (font “*senza grazie”*: Arial, Trebuchet, Verdana carattere 12-14 interlinea 1,5/2) ortografico, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari | |
| Nella videoscrittura rispetto e utilizzo dei criteri di accessibilità: Font “*senza grazie*” (Arial, Trebuchet, Verdana), carattere 14-16, interlinea 1,5/2, spaziatura espansa, testo non giustificato. | |
| 1. Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa, per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola-tutor-famiglia | |
| 1. Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale) | |
| 1. Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate | |
| 1. Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici | |
| 1. Privilegiare l’utilizzo verbale corretto delle forme grammaticali sulle acquisizioni teoriche delle stesse | |
| 1. Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte | |
| 1. Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale | |
| 1. Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l’uso di schemi riadattati e/o mappe durante l’interrogazione | |
| 1. Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l’autostima e le motivazioni di studio | |
| 1. Favorire situazioni di apprendimento cooperativo tra compagni (anche con diversi ruoli) | |
| 1. Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi) | |
| 1. Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli | |
| 1. Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici | |
| **B** | **STRUMENTI COMPENSATIVI** |
| 1. Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) per l’italiano e le lingue straniere, con tecnologie di sintesi vocale (in scrittura e lettura) | |
| 1. Utilizzo del computer fornito di stampante e scanner con OCR per digitalizzare i testi cartacei | |
| 1. Utilizzo della sintesi vocale in scrittura e lettura (se disponibile, anche per le lingue straniere) | |
| 1. Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…). | |
| 1. Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo | |
| 1. Utilizzo di libri e documenti digitali per lo studio o di testi digitalizzati con OCR | |
| 1. Utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale) o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non) | |
| 1. Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall’alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali…) come supporto durante compiti e verifiche | |
| 1. Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall’alunno, di matematica (es. formulari…) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche | |
| 1. Utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l’interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l’espressione verbale | |
| 1. Utilizzo di diagrammi di flusso delle procedure didattiche | |
| 1. Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video…) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l’espressione | |
| 1. Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line) | |
| 1. Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali) specificati nella tabella degli obiettivi | |
| 1. Utilizzo di quaderni con righe speciali | |
| 1. Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne | |

***NB:*** *In caso di esame di stato, gli strumenti adottati andranno indicati nel documento del 15 maggio (nota MPI n 1787/05 – MPI maggio 2007) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti per le prove d’esame.*

**Ogni docente disciplinare avrà cura di specificare tutti gli obiettivi essenziali di apprendimento della propria disciplina indicando le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le modalità di verifica e criteri di valutazione adottati.**

**CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si concorda l’applicazione delle misure compensative e dispensative sopra citate. Si escluderà esplicitamente la valutazione della correttezza ortografica e sintattica (per alunni disgrafici e disortografici) nelle prove scritte e se ne valuterà il contenuto.

Nelle materie scientifiche si valuteranno i procedimenti utilizzati escludendo dalla valutazione gli errori di calcolo e/o copiatura (per alunni discalculici).

Nella valutazione si darà maggior peso alle prove orali rispetto a quelle scritte rispettando le prerogative dell’oralità delle materie (nelle materie che comportano un solo voto quadrimestrale), in particolare per le lingue straniere.

**Gli insegnanti guideranno e sosterranno l’alunno/a affinché impari:**

* ad avere consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie più adeguate e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
* ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
* a ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà;
* ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere gli obiettivi.

**Il presente Piano Didattico Personalizzato è stato concordato e redatto in data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ da:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Nome e Cognome**  ***(in stampatello)*** | **FIRMA** |
| **Famiglia:** |  |  |
|  |  |
| **Alunno/a** *(se in età adeguata***)** |  |  |
| **Insegnanti:** |  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| **Tutor** (se previsto) |  |  |
| **Referente Dsa** (se previsto) |  |  |

**Possibili strategie metodologiche e didattiche:**

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l’ alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la stessa programmazione di classe, in un ottica inclusiva, attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà - per stimolare l’autostima ed evitare frustrazioni - attraverso l’attivazione di particolari accorgimenti:

* creare un clima di apprendimento sereno;
* prevedere momenti di affiancamento, anche tra pari;
* organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo;
* controllare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione dei compiti e il passaggio di informazioni alla famiglia;
* avviare all’uso della videoscrittura (anche attraverso giochi di conoscenza della tastiera) fin dalla scuola primaria, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico;
* sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti;
* eventualmente, proporre materiali che introducano e contestualizzino gli argomenti che verranno trattati (didattica anticipatoria) per facilitare la comprensione in classe;
* evitare le correzioni a penna rossa, evitando di segnalare più di una volta la stessa tipologia di errore.